

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 4065 del 30 dicembre 2008

Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112.

[Ambiente e beni ambientali]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

L'Assessore alle Politiche per l'Ambiente, Arch. Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 Marzo 1997, n. 59*", conferisce alle Regioni competenze in materia, assegnando successivamente alle stesse adeguate risorse necessarie in particolare ad attuare le funzioni trasferite quali ad esempio la protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti.

La Giunta regionale ha ravvisato l'opportunità di destinare parte delle risorse assegnate dallo Stato ad attività di studio, sperimentazione, informazione e monitoraggio nel comparto ambientale ed all'attuazione di particolari interventi nell'ambito della salvaguardia del territorio, da realizzarsi direttamente da parte della Regione stessa oppure attraverso altri enti o associazioni.

Sono stati pertanto istituiti nel Bilancio Regionale 2008 appositi capitoli: il capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*) ad opera di enti pubblici ed imprese private e il capitolo 100051 relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (*art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998*)" ad opera di strutture pubbliche e private.

Tra gli interventi comportanti spese di investimento che, per le particolari finalità perseguite nell'ambito della salvaguardia ambientale, sono stati ritenuti meritevoli di considerazione, in riferimento al capitolo 100069 relativo ad "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*)", si ritiene opportuno individuare un gruppo di interventi denominato "Prospetto Interventi di Investimento" rappresentato in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

Tra le iniziative comportanti spese di natura corrente ritenute meritevoli di finanziamento, attingendo i fondi necessari dal capitolo 100051 relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (*art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998*)", si ritiene opportuno individuare un altro gruppo di interventi rappresentato di seguito nel medesimo **Allegato A**, denominato "Prospetto Iniziative Spese Correnti".

I contenuti delle attività previste nei singoli interventi oggetto di contributo sono puntualmente definiti nell'ambito degli atti documentali depositati presso gli Uffici della Direzione Tutela Ambiente.

L'intervento descritto al punto 3) del "Prospetto Interventi di Investimento" ad opera dell'Accademia Internazionale di Scienze Ambientali di Venezia, verrà attuato secondo le modalità e per il raggiungimento degli specifici obiettivi di interesse regionale che verranno individuati con apposita successiva convenzione. A tal fine si allega al presente atto uno schema di Convenzione (**Allegato B**) la cui stesura definitiva e successiva stipula è fin d'ora demandata al Dirigente Regionale della Direzione Tutela Ambiente.

Nel rispetto della vigente normativa comunitaria in merito agli aiuti di stato, i finanziamenti concessi alle strutture che risultano esercitare attività commerciale, individuate nei prospetti allegati, sono assegnati in conformità al "*Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)*" pubblicato in GUCE L 379 del 28/12/2006.

Tutte le attività proposte dovranno essere svolte in stretto contatto con gli Uffici regionali competenti e l'erogazione del finanziamento ai beneficiari avverrà a seguito della presentazione da parte degli stessi dei documenti giustificativi dell'effettiva spesa sostenuta, prevedendo altresì, limitatamente agli interventi rappresentati nei primi due prospetti riferiti a spese di investimento, su esplicita richiesta dei soggetti attuatori, l'eventuale concessione agli stessi di acconti commisurati allo stato di

avanzamento degli interventi. Gli stessi soggetti attuatori sono tenuti inoltre, previa acquisizione di specifiche indicazioni da parte dei competenti uffici della Direzione Tutela Ambiente, ad esporre adeguata cartellonistica atta ad evidenziare il cofinanziamento regionale in favore del progetto realizzato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTO il D.P.C.M. 22 Dicembre 2000;

VISTA la L.R. 13 Aprile 2001, n. 11;]

delibera

1. Di finanziare le attività di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio ambientale e le attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale riportate nei prospetti allegati al presente provvedimento (**Allegato A**) con i fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, secondo quanto riportato in narrativa;
2. Di procedere all'impegno della somma di Euro 2.193.792,61 (duemilionicentonovantatremila- settecentonovantadue/61), comprensiva di I.V.A. se dovuta, per la realizzazione delle attività descritte nel "Prospetto Interventi di Investimento" rappresentato in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) a favore dei soggetti beneficiari ivi indicati, a valere sul Capitolo n. 100069 e relativo ad "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)" del bilancio regionale per l'anno 2008 che presenta sufficiente disponibilità;
3. Di procedere all'impegno della somma di Euro 434.000,00 (quattrocentotrentaquattromila/00), comprensiva di I.V.A. se dovuta, per la realizzazione delle attività descritte nel "Prospetto Iniziative Spese Correnti" rappresentato in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) a favore dei soggetti beneficiari ivi indicati a valere sul capitolo 100051 relativo ad "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", del bilancio regionale per l'anno 2008 che presenta sufficiente disponibilità;
4. Di dare atto che l'erogazione dei finanziamenti afferenti al capitolo di spesa 100069, indicati nel corrispondente prospetto rappresentato nell'**Allegato A**, avverrà su presentazione, da parte dei corrispondenti soggetti beneficiari e secondo le indicazioni dei preposti uffici regionali, dei documenti giustificativi dell'effettiva spesa sostenuta, in originale o copia conforme e previa consegna di una dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte entro e non oltre il 31/12/2010, mentre relativamente alle iniziative afferenti al capitolo di spesa 100051, rappresentate nel medesimo allegato, la corrispondente scadenza viene fissata alla data del 30.09.2010, in entrambi i casi salvo proroga espressa concessa dal Dirigente della Direzione Regionale per la Tutela dell'Ambiente, a fronte di motivata richiesta del beneficiario. E' prevista inoltre, in entrambi i casi, l'osservanza, da parte degli enti pubblici anche economici, delle disposizioni di cui all'art. 51 della L.R. 3/2000 relativamente all'anno 2009. Si prevede infine, limitatamente agli interventi individuati in allegato nel "Prospetto Interventi di Investimento, su esplicita richiesta dei soggetti attuatori, l'eventuale concessione agli stessi di acconti commisurati allo stato di avanzamento degli interventi finanziati;
5. Di dare atto che il mancato rispetto dei termini di cui al punto 4) comporterà la revoca del contributo oggetto di assegnazione;
6. Di approvare lo schema di convenzione, di cui si allega copia della bozza (**Allegato B**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di rinviarne la stesura definitiva e la firma ad opera del Dirigente Regionale della Direzione Tutela Ambiente al fine di regolamentare condizioni e modalità attuative dell'intervento descritto al punto 3) del prospetto allegato ad opera dell'Accademia Internazionale di Scienze Ambientali;
7. di prevedere forme di pubblicizzazione delle iniziative atte ad evidenziare il cofinanziamento regionale da parte dei soggetti attuatori, previa acquisizione di specifiche indicazioni da parte dei competenti uffici della Direzione Tutela Ambiente;
8. Di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari indicati nei prospetti allegati (**Allegato A**).